



Serv. Determinazioni Dirigenziali
Trasmessa: Sett. VIII
III - A 460
il 14.11.2013
Il Resp. del servizio
L'Ispezioni Direttivo
(Don. Stefano Di Stefano)

CITTÀ DI RAGUSA

SETTORE VIII
DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Annotata al Registro Generale In data <u>14.11.2013</u> N. <u>1648</u>	OGGETTO: Determinazione a contrarre e affidamento servizio socio psico pedagogico alla costituenda associazione temporanea di impresa costituita tra le Società Cooperative Sociali "Agape", "Vis" e "Cos".
N. <u>171</u> Settore VIII Data <u>13-11-2013</u>	

DIMOSTRAZIONE DELLA DISPONIBILITÀ DEI FONDI

BIL. 2013

CAP. 1584

IMP. 1061/13

FUNZ. 04

SERV. 05

INTERV. 03

IL RAGIONIERE

L'anno duemilatredici, il giorno tredecim del mese di novembre
nell'ufficio del settore VIII il Dirigente Dr. Santi Di Stefano
ha adottato la seguente determinazione:

SETTORE VIII PUBBLICA ISTRUZIONE

IL DIRIGENTE

Premesso che nel mese di giugno 2013 è scaduto il servizio socio psico pedagogico attivato nelle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado.

Considerato che non è stato ancora approvato il bilancio di previsione per l'anno 2013, sia a causa delle elezioni amministrative dello scorso mese di giugno e luglio e sia in quanto il termine di approvazione del bilancio di previsione è stato prorogato al mese di Novembre 2013 e che pertanto non è stato possibile bandire una gara di durata almeno equivalente all'anno scolastico 2013/2014.

Considerato che il detto servizio favorisce il diritto all'istruzione e alla formazione garantito dalla normativa vigente attraverso interventi volti a prevenire ed eliminare le condizioni di difficoltà, di disagio familiare ed individuale, nonché favorisce l'integrazione degli alunni portatori di handicap.

Dato atto che le superiori considerazioni trovano riscontro nelle seguenti leggi:

1. Legge 4 agosto 1977 n.517 che agli artt. 2 e 7 prevede , rispettivamente, nelle scuole elementari e nelle scuole medie la presenza del servizio socio psico pedagogico al fine di agevolare l'attuazione del diritto allo studio e la piena formazione della personalità degli alunni portatori di handicap.
2. L.R 28 marzo 1986,n.16 che pone a carico dei comuni siciliani la spesa per il servizio socio psico pedagogico di cui agli artt. 2 e 7 della legge 4 agosto 1977 n.517.
3. Legge 104/92 (legge quadro per l'assistenza e l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate) che , tra l'altro, prevede interventi volti a realizzare il diritto all'educazione , istruzione all'integrazione scolastica della persona handicappata mediante interventi di carattere socio psico pedagogico.
4. Legge 107/2010 relativamente all'inclusione sociale degli alunni con DSA(disturbi specifici di apprendimento).
5. Direttiva del Ministero dell'Istruzione del 27.12.2012 " Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali ed organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica " che fornisce indicazioni organizzative anche sull'inclusione di quegli alunni che non siano certificabili né con disabilità né con disturbi DSA ma, che abbiano difficoltà di apprendimento dovute a svantaggio personale, familiare e socio ambientale e richiedono bisogni educativi speciali (B.E.S).

Viste le richieste di attivazione del servizio socio psico pedagogico provenienti dai seguenti Istituti, motivate dall'esigenza dell'individuazione degli alunni con bisogni educativi speciali e con disturbi specifici di apprendimento, al fine di realizzare adempimenti di carattere educativo- didattico nonché assistenziale e/ o riabilitativo:

- | | | |
|---------------------------------------|-------------------------|-------------|
| 1. Scuola Media Statale " Vann'Antò" | lettera del 09.10.2013 | Prot.77396 |
| 2. Scuola Statale " Mariele Ventre " | lettera del 15.10..2013 | Prot.78732 |
| 3. Istituto Comprensivo "S.Quasimodo" | lettera del 15.10.2013 | Prot.78717 |
| 4. Istituto Comprensivo "Berlinguer " | lettera del 09.10.2013 | Prot. 77301 |

- | | | |
|----------------------------------------------|--------------------------|-------------|
| 5. Circolo Didattico " Palazzello" | lettera del 15.10.2013 | Prot. 78733 |
| 6. Istituto Comprensivo Statale "M. Schininà | lettera dell' 11.10.2013 | Prot.78016 |
| 7. Istituto Comprensivo Statale "F. Crispi " | lettera dell' 08.10.2013 | Prot.76904 |

Verificato che l'articolo 125, comma 11, del D. Lgs 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni consente per i servizi e le forniture inferiori a € 40.000,00 l' affidamento diretto da parte del responsabile del procedimento.

Verificato che il regolamento comunale che disciplina l'acquisto in economia di beni e servizi consente all'art.4, punto 29, l'acquisizione di beni e servizi nella misura strettamente necessaria, nelle more dello svolgimento delle ordinarie procedure di scelta del contraente.

Vista la delibera della G.M n. 441 del 29/10 /2013 con cui si autorizza il Dirigente del Settore VIII di affidare il servizio socio psico pedagogico facendo ricorso all'art.125, comma 11, del citato D.lgs n. 163/2006 e s.m.i. imputando la relativa spesa di € 40.000,00 al Cap. 1584.

Interpellate con lettera del 07.11.2013 prot.n.86100 le cooperative sociali, che hanno gestito il detto servizio fin dal 1981 e pertanto, le Cooperative Agape , Vis e Cos al fine di verificare la loro disponibilità alla gestione del servizio.

Dato atto che le stesse con lettera del 12.11.2013 prot.n. ~~87694~~ ⁸⁷⁶⁹⁴ hanno dato la disponibilità ad effettuare il servizio fino all'importo di € 40.000,00 I.V.A compresa costituendosi in Associazione Temporanea di Impresa.

Visto l'articolo 192, comma 1, del D.Lgs 18 agosto 2000,n.267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), il quale dispone che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:

il fine che il contratto intende perseguire;

l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;

le modalità di scelta del contraente ammesso dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base.

Dato atto per quanto richiamato all'art. 192, comma 1, del D.lgs. 18 agosto 2000 n.67 :

- che l'oggetto del contratto è l'acquisizione del servizio socio psico pedagogico nelle scuole d'infanzia, primarie e secondarie di primo grado;
- che il fine che il contratto intende perseguire attivando il servizio socio psico pedagogico nelle scuole d'infanzia, primarie e secondarie di primo grado è quello di prevenire , eliminare le condizioni di difficoltà, di disagio familiare ed individuale nonché di favorire l'integrazione dagli alunni portatori di handicap, come già ampiamente specificato all'art.3 del capitolato d'appalto.



DETERMINA

1. Di affidare, per le motivazioni esposte nella parte espositiva del presente atto, mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art.125, comma 11, del Dlgs 163/2006 e s.m.i. alla costituenda ATI(Associazione Temporanea di Impresa) tra le cooperative sociali Agape, Cos e Vis il servizio socio psico pedagogico, per la durata di 30 giorni, secondo calendario scolastico a decorrere dalla data del verbale di affidamento del servizio, a fronte del corrispettivo di € 38.400,00 oltre IVA e così per complessivi € 39.936,00.
2. Di approvare il capitolato d'appalto, allegato al presente provvedimento, per farne parte integrante, che disciplina le modalità di svolgimento del servizio socio psico pedagogico.
3. Di precisare ai sensi dell'art.192 del D.Lgs. 267/2000 che:
 - a) l'oggetto del contratto è l'acquisizione del servizio socio psico pedagogico nelle scuole d'infanzia, primarie e secondarie di primo grado;
 - b) che il fine che il contratto intende perseguire attivando il servizio socio psico pedagogico nelle scuole d'infanzia, primarie e secondarie di primo grado è quello di prevenire, eliminare le condizioni di difficoltà di disagio familiare ed individuale nonché di favorire l'integrazione dagli alunni portatori di handicap come già ampiamente specificato all'art.3 del capitolato d'appalto.
4. Di stabilire che il contratto con la costituenda A.T.I tra le cooperative sociali di cui al superiore punto 1 avverrà mediante scrittura privata;
5. Di impegnare la spesa di € 38.400,00 più IVA al 4% per un totale di € 39.936,00 emergente dal presente affidamento al Cap. 1584, funz. 04 Int 03 del bilancio di previsione 2013 dando atto che la detta spesa non supera i dodicesimi dell'ultimo bilancio approvato. *imp 1061/13*

LA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

dr.ssa Miriam Celestre

IL DIRIGENTE DEL SETTORE VIII

dr. Santi Di Stefano

Da trasmettersi d' ufficio ai seguenti Settori / Uffici

IL DIRIGENTE
Dr. Santi Di Stefano

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized 'S' followed by a horizontal stroke and a vertical line, positioned below the printed name.

SETTORE SERVIZI CONTABILI E FINANZIARI

Visto per la regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151, 4° comma, del TUEL.

Ragusa 14.11.2013

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Il sottoscritto Messo comunale attesta di avere pubblicato in data odierna, all'Albo Pretorio, per la durata di giorni sette, copia della stessa determinazione dirigenziale, e di averne trasmesso copia al Segretario Generale.

Ragusa 14 NOV. 2013

IL MESSO COMUNALE
IL MESSO NOTIFICATORE
(Salonia Francesco)

Il sottoscritto Messo comunale attesta il compimento del suindicato periodo di pubblicazione e cioè dal 14 NOV. 2013 al 21 NOV. 2013

Ragusa 22 NOV. 2013

IL MESSO COMUNALE



CITTÀ DI RAGUSA

www.comune.ragusa.it

n° 11 locuste
Parte integrante e sostanziale
della determinazione dirigenziale
N. 1648 del 14-11-2013

SETTORE VIII Ufficio Cultura-Istruzione-Sport e Attività del Tempo Libero

8° Servizio: Pubblica Istruzione-Attività e trasporti Scolastici- Diritto allo Studio

P.zza San Giovanni Pal. INA 1° Piano scala A tel 0932 676610 /611 Fax. 0932 676604 - E-mail m.celestre@comune.ragusa.it



COMUNE DI RAGUSA

CITTA' PATRIMONIO DELL'UNESCO

ASSESSORATO ALLA PUBBLICA ISTRUZIONE

CAPITOLATO D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO SOCIO PSICO PEDAGOGICO PER LA DURATA DI 30 GIORNI, SECONDO CALENDARIO SCOLASTICO.

Codice CIG n. 5417872967

INDICE DEGLI ARTICOLI

- ART.1 OGGETTO DELL'INCARICO**
- ART.2 DURATA E COSTO DEL SERVIZIO-MODALITA' DI PAGAMENTO**
- ART.3 TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI**
- ART.4 AMBITO DI INTERVENTO**
- ART.5 COMPOSIZIONE DELL'ORGANIGRAMMA**
- ART.6 PIANO PROGRAMMATICO DEGLI INTERVENTI**
- ART.7 TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI**
- ART.8 MANSIONI**
- ART.9 IMMODIFICABILITA' DELL'ORGANIGRAMMA**
- ART.10 RELAZIONE SULL'ATTIVITA' SVOLTA**
- ART.11 MONTE ORARIO ANNUO DEGLI OPERATORI**
- ART.12 RISPETTO DEL C.C.N.L**
- ART.13 INADEMPIENZE E PENALITA'**
- ART.14 SUBAPPALTO**
- ART.15 SPESE CONTRATTUALI – IMPOSTE E TASSE**
- ART.16 NORME DI SICUREZZA**
- ART.17 CONTROVERSIE**

CAPITOLATO D'APPALTO

ART.1 OGGETTO DELL'INCARICO

Oggetto del presente appalto riguarda l'affidamento del Servizio Socio Psico Pedagogico nelle scuole d'infanzia, primarie e secondarie di primo grado di cui all'elenco allegato al presente capitolato sotto la lettera "A".

ART.2 DURATA E COSTO DEL SERVIZIO - MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il presente appalto avrà la durata di 30 giorni, secondo calendario scolastico, decorrenti dalla data di affidamento del servizio e verrà sospeso in concomitanza della pause scolastiche, e delle vacanze natalizie; l'importo del servizio ammonta in € 38.400.00 più IVA al 4% per complessivi € 39.936,00; il pagamento sarà corrisposto mensilmente dietro presentazione di regolare fattura ed avverrà entro 30 giorni dal ricevimento della fattura, previa attestazione dell'ufficio competente.

ART.3 TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI

L'affidataria, nell'operare all'interno delle scuole, deve fornire la collaborazione per il raggiungimento degli obiettivi che l'Amministrazione Comunale si prefigge di ottenere nel rispetto del monte ore indicato nell'art.11

Le tipologie di intervento dovranno mirare a garantire il benessere e la qualità della vita, pari opportunità e diritto dei cittadini allo scopo di prevenire, eliminare le condizioni di difficoltà, di disagio familiare ed individuale, nonché di favorire l'integrazione degli alunni portatori di handicap attraverso:

interventi di consulenza psicologica, educativa e sociale
interventi di prevenzione dell'insuccesso scolastico e del disagio
interventi di integrazione scolastica degli alunni immigrati
interventi di consulenza volti all'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali(B.E.S)

- consulenza per i problemi connessi alla prevenzione ed alla gestione del disagio minorile in collaborazione del Servizio Sociale del comune;
- consulenza per i problemi connessi all'handicap ed alla disabilità in genere;
- assistenza, in ambito scolastico, psicosociale alle famiglie degli alunni con difficoltà e/o carenze educative;
- consulenza per arricchire l'offerta formativa delle nostre scuole;
- raccordo con le strutture territoriali preposte all'intervento per la prevenzione del disagio minorile;
- attività di collaborazione con le Unità Operative del Distretto di Ragusa della AUSL n.7;



- attività di preparazione e di supporto per i compiti istituzionali svolti dal gruppo Multidisciplinare dell'Handicap;
- interventi di promozione dell'agio e di educazione alla salute;
- coordinamento e corsi di formazione presso strutture comunali educative;
- attività di supporto per l'accoglienza, l'integrazione, il sostegno agli alunni stranieri e alle loro famiglie anche attraverso laboratori organizzati nei periodi che precedono o seguono l'inizio e la chiusura dell'anno scolastico;

ART.4 AMBITO DI INTERVENTO

L'Ambito di intervento del servizio socio psico pedagogico comprende tutte le scuole dell'infanzia, tutte le scuole primarie e secondarie di primo grado del territorio comunale. La gestione del servizio ed il controllo dello stesso non può prescindere dal ruolo di coordinamento dei Dirigenti Scolastici, attraverso il raccordo tra quest'ultimi e l'Assessorato alla Pubblica Istruzione, diretto interlocutore delle Cooperative .

ART.5 COMPOSIZIONE DELL'ORGANIGRAMMA

- n° 6 Pedagogisti ;
- n° 19 Psicologi;
- n° 14 Assistenti Sociali;
- n° 4 Tecnici della riabilitazione (terapista della riabilitazione: logopedista o psicomotricista)
oppure operatori con compiti di animatori, danzaterapeuta, musicoterapeuta o addetti all'intermediazione culturale.

ART.6 PIANO PROGRAMMATICO DEGLI INTERVENTI

L'affidataria deve far pervenire all'Assessorato alla P.I. il piano programmatico degli interventi ,concordato con i Dirigenti Scolastici , da attuare in ciascuna struttura scolastica atta a relazionare sulla attività svolta.

La distribuzione degli operatori avverrà sulla base delle esigenze e dei bisogni emergenti nel territorio e nelle varie Istituzioni Scolastiche previo accordo con l'Assessorato alla P.I.

ART. 7 MANSIONI

Ciascun operatore, nell'ambito delle proprie competenze deve sempre lavorare in collaborazione con gli altri componenti .Qualora si verifichino fra gli operatori stessi ed i Capi d'Istituto malintesi, incomprensioni o situazioni tali da creare un disservizio, il Responsabile dell'aggiudicataria ha l'obbligo di riferire all'Assessorato alla PI e di rimuovere detti inconvenienti, anche con la sostituzione, ove possibile, dell'operatore stesso con altro operatore in possesso del medesimo profilo professionale .

Ciascun operatore deve possedere il titolo di studio specifico o equipollente, nonché l'iscrizione al corrispettivo albo se esistente ed è tenuto a svolgere, a seconda la propria qualifica le mansioni sottoindicate ;si fa obbligo agli operatori di effettuare prestazioni socio educative e non sanitarie in applicazione della legislazione vigente.:



psicologo :

- è anzitutto il referente ufficiale di ciascuna equipe e la rappresenta nei confronti del Comune e della Scuola
- organizza, coordina, controlla il servizio ;
- compie esami attitudinali;
- svolge colloqui con le famiglie ed i docenti,
- svolge colloqui individuali con gli alunni previa autorizzazione delle famiglie e dei docenti
- integra gli interventi che vengono svolti in ambito scolastico ed extrascolastico a favore degli alunni in situazione di disagio;

pedagogista :

- effettua l'indagine pedagogica su richiesta dei docenti o si coordina con loro per la prevenzione dello insuccesso scolastico, allo scopo di arricchire l'offerta formativa, anche attraverso la predisposizione di curricula differenziati, che vanno poi supportati da verifiche di efficacia dell'intervento;
- fornisce consulenza pedagogica ai docenti ed ai genitori nel caso di rapporti problematici sia nel gruppo classe che in casi individuali;
- effettua colloqui con la famiglia, laddove le relazioni familiari agiscono negativamente sul rendimento scolastico;
- facilita l'inserimento degli alunni diversamente abili o disagiati, attraverso la progettazione in comune con i docenti, di attività educative e didattiche al fine di superare o ridurre lo svantaggio e favorirne l'integrazione;

assistente sociale :

- acquisisce informazioni socio ambientali nell'ambito della propria struttura scolastica, fornendole anche all'Assessorato alla P.I e all'Assessorato ai servizi sociali del Comune, con cui ha l'obbligo di coordinarsi, per la raccolta dei dati conoscitivi sullo stato di bisogno/disagio delle famiglie, mettendole a disposizione del coordinatore dell'equipe, al fine di elaborare al meglio gli interventi e di sfruttare le risorse presenti nel territorio;
- favorisce i rapporti con le famiglie, la scuola, le strutture presenti nel territorio, fornendo consulenza e collaborazione per gli adempimenti burocratici;
- collabora alla stesura della modulistica, prevista dalla metodologia operativa e dagli standard minimi operativi;
- collabora alle attività atte a favorire i processi di socializzazione e di relazione all'interno della scuola, delle classi e dei gruppi;



tecnico della riabilitazione:

- svolge attività di screening nell'ambito psicomotorio, del linguaggio e della lettura;
- partecipa all'individuazione dei soggetti in difficoltà, per i quali completa ed armonizza all'interno dell'equipe il quadro delle prestazioni e degli interventi di prevenzione e di recupero;
- svolge compito di coordinamento per quanto attiene alla psicomotricità ed al linguaggio con gli interventi che le strutture preposte sul territorio devono poi attivare;
- indirizza le famiglie al pieno utilizzo delle suddette strutture;
- favorisce il miglioramento della comunicazione interpersonale, agendo sul rapporto suoni-linguaggio, cogliendo le carenze nella comprensione del linguaggio e della scrittura;
- partecipa alla stesura del programma e degli interventi di recupero ed alla stesura, per quanto di competenza della modulistica prevista;

Musicoterapeuta

- Svolge attività di screening psico musicale finalizzata alla prevenzione del disagio;
- Partecipa all'individuazione dei soggetti in difficoltà attraverso l'osservazione e l'anamnesi musicoterapica;
- Organizza ed effettua laboratori di musicoterapica rivolti agli alunni e incontri formativi per docenti , su richiesta degli stessi ,previo accordi con i Dirigenti scolastici, atti ad ampliare le capacità espressive e comunicative;
- Favorisce il miglioramento della comunicazione interpersonale e delle relazioni attraverso l'uso del suono e promuove il benessere psico -fisico;
- Partecipa al lavoro di progettazione di percorsi individualizzati per soggetti con disagio;

danzaterapeuta:

- agisce sulla " costruzione dello schema motorio " e sulla consapevolezza del corpo-in movimento;
- utilizza il linguaggio corporeo , nelle sue valenze rappresentative e simboliche, con funzioni di prevenzione del disagio e integrazione psico-corporea con finalità socio educativa;
- potenzia il processo creativo e le sue implicazioni sul piano emotivo, psicologico e cognitivo;
- utilizza le proprie competenze, con finalità preventiva, nei confronti del disagio sensoriale ,motorio, psicologico, relazionale e psicologico;

mediatore culturale

- facilita la comunicazione fra l'alunno straniero e l'insegnante e tra la famiglia straniera e l'insegnante;
- offre assistenza temporanea agli insegnanti di alunni che non conoscono la lingua italiana ;
- fornisce consulenza agli insegnanti per facilitare la comprensione di comportamenti problematici messi in atto dai bambini stranieri;
- partecipa alle riunioni tra gli insegnanti e famiglie straniere sui diversi modelli educativi;



- divulga le informazioni relative alle modalità di iscrizione nelle scuole;
- predispone materiale informativo in lingua straniera relativo alla scuola ;
- redige la modulistica scolastica nella lingua del paese di origine degli alunni fruitori;
- prepara materiale didattico nella lingua madre degli alunni;
- partecipa ad attività di promozione e di valorizzazione di altre culture;
- fornisce la sua consulenza nei progetti per una didattica multiculturale;

ART.8 IMMODIFICABILITA' DELL'ORGANIGRAMMA

L'affidataria, per la maggiore funzionalità del servizio legata alla continuità pedagogica didattica, non deve modificare l'organigramma dei componenti nelle scuole salvo gravi motivazioni che dovranno essere ampiamente motivate e preventivamente documentate, recepite e nulla ostate dall'Assessorato alla P.I.

ART.9 RELAZIONE SULL'ATTIVITA' SVOLTA

L'affidataria al termine dell'incarico è tenuta a trasmettere all'Assessorato alla P.I. un'ampia relazione tecnica sull'attività svolta.

ART. 10 MONTE ORARIO DEGLI OPERATORI

IL monte orario per ciascun operatore viene fissato per ogni operatore mediamente in 40 ore. La distribuzione di detto monte ore ,sulla base della effettiva disponibilità del pertinente capitolo di spesa, verrà concordata con i Capi d' Istituto e con l'Assessorato alla P.I visti gli obiettivi che si intendono perseguire e le modalità operative che si intendono adottare per raggiungerli e tenuto conto delle esigenze emerse nel corso dell'attività scolastica.

L'affidataria ha l'obbligo di comunicare preventivamente all'Assessorato alla P.I. l'orario concertato con i Capi d'Istituto. Qualsiasi variazione all'orario dovrà essere vista dal Dirigente scolastico e trasmessa all'Assessorato alla P.I.

ART. 11 RISPETTO DEL C.C.N.L

L'affidataria deve impegnarsi a rispettare per gli operatori impiegati il C.C.N.L. vigente. In caso di inadempienza contrattuale l'Amministrazione si riserva di sospendere i pagamenti fino a quando non saranno state accertate che gli obblighi contrattuali siano stati integralmente adempiuti.

Per le sospensioni dei pagamenti di cui sopra, la ditta non avrà titolo a risarcimento danni.

ART.12 INADEMPIENZE E PENALITA'

Nei casi in cui l'affidataria non ottemperasse pienamente agli obblighi previsti dal presente capitolato ,ovvero si riscontrassero inadempienze nel servizio e la stessa non dovesse intervenire tempestivamente con provvedimenti atti a rimuovere le medesime, l'Amministrazione si rivarrà prioritariamente sul credito maturato dallo stesso. Fermorestando l'esercizio al diritto di risoluzione del contratto in caso di gravi e reiterati inadempimenti.



ART .13 SUBAPPALTO

E' fatto divieto alla affidataria di cedere, subappaltare, in tutto o in parte, il servizio oggetto dell'appalto, pena l'immediata risoluzione del contratto ed il riconoscimento dei danni e delle spese causati all'Amministrazione.

ART .14 SPESE CONTRATTUALI – IMPOSTE E TASSE

Tutte le spese inerenti la stipula del contratto relativo all'affidamento del servizio saranno a carico dell'affidataria nonché tasse e imposte di ogni genere. Per quanto riguarda l'IVA si fa riferimento alle disposizioni di legge in vigore

ART. 15 NORME DI SICUREZZA

L' affidataria in applicazione del Decreto legislativo n. 81 del 9 aprile 2008 ha l'obbligo di prendere visione dei Documenti della sicurezza e valutazione rischi di tutte le Sedi Scolastiche del territorio comunale depositati presso l'Ufficio comunale dell'Assessorato alla Pubblica Istruzione e deve fornire agli operatori impiegati nel servizio una tessera di riconoscimento come descritta nell'Allegato A , parte integrante del presente capitolato

ART.16 CONTROVERSIE

Per qualunque controversia tra il Comune di Ragusa e il soggetto selezionato sarà esclusivamente competente il foro di Ragusa.

N° repertorio

P. IL COMUNE

IL DIRIGENTE

DOTT. SANTI DI STEFANO

PER L'ATI

IL DELEGATO

AUTENTICHE DELLE FIRME

REPUBBLICA ITALIANA

COMUNE DI RAGUSA

L'anno duemilatredici il giorno_____ del Mese_____, in Ragusa, Corso Italia 72 io sottoscritto , Segretario Generale del Comune di Ragusa

CERTIFICO

Vere ed autentiche le superiori firme apposte alla mia presenza e vista in calce alla presente scrittura privata che precede e a margine dei fogli intermedi dagli infrascritti comparenti della cui identità personale, qualifica e poteri di firma, io Segretario Generale sono certo, e cioè:

Dr. Santi Di Stefano, nato a Palermo il 25.03.1954 codice fiscale DDSSNT54C25G273C, nella sua qualità di Dirigente del settore VIII, di questo Ente, ove è domiciliato per le funzioni;

Sig. _____ nato a _____ codice fiscale _____ nella sua qualità di Delegato
p.IVA _____ con sede a Ragusa in Via _____ ove è

domicialato per la carica.

IL SEGRETARIO GENERALE

ALLEGATO A



CITTÀ DI RAGUSA

www.comune.ragusa.it

SETTORE XIII Ufficio Cultura-Istruzione-Sport e Attività del Tempo Libero

3° Servizio: Pubblica Istruzione-Attività e trasporti Scolastici-Diritto allo Studio

P.zza San Giovanni Palatina 1 - Piano scialoja - Fax. 0932 676604 - E-mail M.Soezzi@comune.ragusa.it

TESSERA DI RICONOSCIMENTO PER I LAVORATORI

ESTERNI ALL'AZIENDA COMMITTENTE

(Circolare Ministeriale n. 29/2006 – art. 18 comma 1 lett. u e art. 26 comma 8 D.Lgs. n. 81/2008)

Tutte le imprese che operano in regime di appalto e/o subappalto, in qualsiasi settore, devono fornire al proprio personale impiegato una tessera di riconoscimento corredata di:

- fotografia a colori del lavoratore;
- indicazione delle generalità del lavoratore;
- indicazioni dell'azienda da cui il lavoratore dipende e del suo datore di lavoro.

Fac-simile della tessera di riconoscimento

spazio per la fotografia a colori del lavoratore	Cognome e nome del lavoratore _____
	Data di nascita _____
	Ragione sociale azienda _____
	Sede _____
	Cognome e nome del datore di lavoro _____

**E' onere dell'azienda appaltatrice delle attività lavorative
dare massima diffusione delle presenti disposizioni e verificarne la loro corretta applicazione.**

I lavoratori autonomi in regime di appalto o subappalto hanno l'obbligo di munirsi di tessera di riconoscimento corredata di:

- propria fotografia a colori;
- indicazione delle sue generalità.

Fac-simile della tessera di riconoscimento

spazio per la
fotografia a colori
del lavoratore
autonomo

Cognome e nome _____

Data di nascita _____

Ragione sociale azienda _____

Sede _____